



UNIONE EUROPEA

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI**

**pon** 2014-2020



MUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"**  
 distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045 ☎ 0667663802  
 cod. fisc.: 80253350583 Codice Meccanografico: RMPS060005  
 ✉ [rmps060005@istruzione.it](mailto:rmps060005@istruzione.it); [rmps060005@pec.istruzione.it](mailto:rmps060005@pec.istruzione.it)

**Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" Roma**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**  
**V G**  
 ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Liuzzi Daniela	<i>Daniela Liuzzi</i>
Latino	Liuzzi Daniela	<i>Daniela Liuzzi</i>
Inglese	Ucci Luigi	<i>Luigi Ucci</i>
Storia	Di Paolo Marco	<i>Marco Di Paolo</i>
Filosofia	Emiliani Simonetta	<i>Simonetta Emiliani</i>
Matematica	Capone Marina	<i>Marina Capone</i>
Fisica	Pascali Anna Maria	<i>Anna Maria Pascali</i>
Scienze	Belardo Giuseppe	<i>Giuseppe Belardo</i>
Disegno e Storia dell'Arte	Carlini Alessandra	<i>Alessandra Carlini</i>
Scienze Motorie e Sportive	Mampieri Luca	<i>Luca Mampieri</i>
IRC	Caldiron Fabrizio	<i>Fabrizio Caldiron</i>
Materia alternativa all'IRC	De Angelis Alba	<i>Alba De Angelis</i>
COORDINATORE	Liuzzi Daniela	<i>Daniela Liuzzi</i>

## *INDICE*

<b>1. Descrizione della Scuola</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2. Consiglio di classe</b>	<b>pag. 4</b>
<b>3. Profilo della classe</b>	<b>pag. 4</b>
<b>4. Programmazione</b>	<b>pag. 6</b>
<b>5. Metodi e strumenti didattici</b>	<b>pag. 7</b>
<b>6. Verifiche e valutazione</b>	<b>pag. 9</b>
<b>7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</b>	<b>pag. 10</b>
<b>8. Cittadinanza e Costituzione: attività, percorsi e progetti realizzati</b>	<b>pag. 13</b>
<b>9. Attività extracurricolari e interdisciplinari.</b>	<b>pag. 14</b>
<b>10 Iniziative ed esperienze di orientamento universitario</b>	<b>pag. 15</b>

### **Allegati**

### **Griglie di valutazione utilizzate per le correzioni delle simulazioni di prima e seconda prova**

**N.B.** Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

## 1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Statale “C. Cavour” è situato in una posizione centrale e ben collegata, facilmente raggiungibile sia con la metropolitana sia con il trasporto di superficie. Raccoglie un’utenza che proviene da varie parti della città e anche dalla provincia. Ciò determina una composizione sociale mista, che favorisce lo scambio di esperienze fra studenti.

Il “Cavour” è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio “E. Q. Visconti” di Roma, non appena fu attuata la riforma Gentile, che istituiva tale corso di studi. Il primo anno scolastico fu il 1923-24 e l’Istituto era denominato Regio Liceo Scientifico di Roma. Per oltre un ventennio il “Cavour” è stato il punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia. La sede originaria era il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall’I.T.C. “Leonardo da Vinci”. Dall’anno scolastico 1964-65 prese l’attuale sede in via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza, questi edifici furono la sede della casa generalizia dell’ordine dei Padri Oblati di S. Maria. Il primo dei due fabbricati, la palazzina A, è stato progettato a fine ’800 dall’architetto Luca Carimini, autore del rifacimento della facciata di S. Pietro in Vincoli; si presenta con il solenne scalone monumentale, che ne orna la facciata, ed è dotato di Aula Magna, la cui struttura basilicale testimonia la precedente funzione di luogo di culto; il secondo, la palazzina B, risale ai primi del ’900.

Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta nell’ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti del Liceo vanno menzionati Bruno Pontecorvo, fisico dell’Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna, e l’ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci.

Menzione, infine, va fatta del patrimonio museale scientifico e del fondo librario del Liceo. Preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia e un’ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali sono conservate nei laboratori di Scienze e di Fisica; esse costituiscono un’importante testimonianza storica e vengono tuttora usate nella didattica. La biblioteca “Gioacchino Gesmundo” ospita un cospicuo patrimonio librario, in corso di digitalizzazione grazie a finanziamenti e collaborazioni con istituti universitari e istituzioni culturali della città di Roma. Tali materiali sono in corso di catalogazione e valorizzazione grazie al contributo di docenti e studenti.

All’interno di un processo di apprendimento che copre l’intero arco della vita, l’offerta formativa del Liceo si inserisce nella significativa fase adolescenziale degli studenti, ricca di trasformazioni e carica di problemi, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale, e rafforza la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici. Il fine è quello di consentire agli allievi di affinare gli strumenti necessari a comprendere il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandoli ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Liceo “Cavour” organizza le proprie attività in funzione di un’altra irrinunciabile finalità: l’educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la

conoscenza critica e approfondita della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

## 2. CONSIGLIO DI CLASSE

Continuità didattica nel Triennio. Materie che hanno subito avvicendamenti di docenti. Il simbolo \* indica l'avvicendamento dei docenti rispetto all'anno scolastico precedente:

MATERIA	III	IV	V
Italiano			
Latino			
Inglese			
Storia			
Filosofia		*	*
Matematica		*	
Fisica	*	*	*
Scienze			*
Disegno e Storia dell'Arte			
Scienze Motorie			*
Religione			
Materia Alternativa	*	#	*

#Nell'anno scolastico 2017-2018 la classe non ha potuto avvalersi dell'insegnamento di Materia alternativa all'IRC.

## 3. PROFILO DELLA CLASSE

Prospetto dell'evoluzione della classe:

	III	IV	V
Maschi	16	14	14
Femmine	14	12	13
Totale iscritti	30	26	27
Ritirati o trasferiti	3	1	0
Promossi	26	25	
Non promossi	1	0	

La classe 5g è formata da 27 studenti, 13 ragazze e 14 ragazzi, che, per la maggior parte, hanno condiviso l'intero percorso liceale. La classe ha affrontato senza difficoltà alcuni fisiologici cambiamenti, dovuti a diversi fattori: il trasferimento di due studenti nel terzo anno e di uno studente nel quarto; la non promozione di uno studente al quarto anno; l'esperienza all'estero di uno studente per l'intero quarto anno. Si è anche dimostrata accogliente nei confronti dei due nuovi compagni, provenienti da altra classe dell'istituto, perché non promossi e di una studentessa trasferitasi da un'altra scuola del Comune di Roma.

Nella differenza degli stili cognitivi, le studentesse e gli studenti della classe 5G hanno conosciuto un percorso regolare e positivo, hanno cercato di ampliare progressivamente il proprio bagaglio di conoscenze e competenze e di acquisire un metodo di studio autonomo. Complessivamente rispettosi delle consegne, nel corso degli anni si sono dimostrati sostanzialmente corretti nei confronti del personale docente e non docente, distinguendosi positivamente per il loro comportamento in occasione delle uscite, dei viaggi d'istruzione e delle esperienze di Alternanza Scuola Lavoro.

La classe si è mostrata disponibile a recepire anche stimoli culturali al di fuori delle lezioni curriculari, partecipando a iniziative proposte dalla scuola in orario extradidattico, come la partecipazione alle lezioni sulla Commedia di Dante tenute dal Prof. Serianni presso il teatro Eliseo e agli spettacoli teatrali serali presso il teatro Eliseo, il teatro Argentina e lo Spazio 18Bis. Globalmente disponibile al dialogo didattico-educativo, la classe si è segnalata anche per la partecipazione fattiva a diversi progetti d'Istituto, cui ha fornito, in alcuni casi, un contributo importante. In particolare, si segnalano il progetto Cavò giornalino d'istituto, la cui redazione annovera diversi studenti della 5G e la rilevazione e misurazione dei bisogni della comunità scolastica, effettuata durante l'anno scolastico 2017-2018, come attività di ASL in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università Roma 3, la partecipazione alla commemorazione delle vittime del genocidio di Srebrenica presso il Senato della Repubblica e all'evento realizzato a Mostar dall'associazione Balkan Kaleidoscope "Teachers and students for multi-perspectivity in history and remembrance teaching".

Durante l'ultimo anno, la presenza alle lezioni è stata nel complesso regolare, per alcuni alunni assidua e solo in taluni casi si è registrato un numero elevato di assenze; per quanto riguarda la frequenza alle materie opzionali, 21 alunni hanno seguito le lezioni di IRC e 6 hanno seguito le lezioni di Materia alternativa.

Diversi cambiamenti hanno interessato il corpo docente durante l'intero corso del quinquennio. Tutti i docenti, tuttavia, dopo una prima fase di conoscenza e di adeguamento ai livelli di preparazione della classe, si sono impegnati per instaurare un dialogo costruttivo con gli alunni, i quali, a loro volta, hanno cercato di adeguare il loro metodo di studio agli obiettivi stabiliti dalle programmazioni, adoperandosi per superare gli iniziali disagi.

Una parte degli studenti si è dimostrata più capace di affrontare la discontinuità didattica in alcune discipline caratterizzanti del curriculum; altri, invece, hanno mostrato un certo disorientamento, che ha reso necessaria, da parte dei docenti che si sono avvicinati, la riproposizione di alcuni argomenti propedeutici irrinunciabili. Non tutti gli studenti, però, hanno evidenziato diligenza e sistematicità nel lavoro individuale, indispensabile al recupero delle suddette carenze, risultano, pertanto acquisiti diversi livelli di conoscenze e competenze nelle discipline d'indirizzo.

La didattica curricolare si è avvalsa soprattutto di lezioni frontali e interattive, volte a favorire la partecipazione degli alunni al dibattito, al fine di abituarli ad uno studio che sia soprattutto rielaborazione personale e riflessione critica. Sono stati proposti negli anni anche alcuni percorsi multidisciplinari, coinvolgenti l'italiano, il latino, l'inglese e la Storia dell'arte. Gli obiettivi generali, concordati all'inizio dell'anno scolastico dal consiglio di classe e riportati a p. 6, hanno costituito le linee guida per l'attività didattica di tutti i docenti. È opportuno precisare che i Pdp degli studenti con DSA, contenenti le strategie didattiche concordate, sono allegati al presente documento.

I momenti istituzionali di incontro con genitori rappresentanti nel Consiglio di Classe e i confronti con le famiglie durante i colloqui individuali sono stati costantemente caratterizzati da spirito collaborativo e fiducia nell'operato dei docenti.

#### **4. PROGRAMMAZIONE**

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

##### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

##### **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

##### **OBIETTIVI METACOGNITIVI**

- Attenzione ed interesse:  
ascoltare;  
prendere appunti;  
intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo.
- Impegno:  
portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze;  
partecipare al dialogo educativo.
- Metodo di studio:  
organizzare il proprio tempo e lavorare con ordine;  
utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti;  
essere in grado di autovalutarsi.

## OBIETTIVI COGNITIVI INTERDISCIPLINARI

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica;
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti;
- Acquisizione di un metodo rigoroso ed organico nella consapevolezza delle problematiche epistemologiche, relative all'indagine scientifica e ai legami che si possono stabilire con gli altri ambiti disciplinari;
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture;
- Recupero della memoria storica;
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche;
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale;
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<b>MATERIA</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali, chimica, scienze della terra	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## 5. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Sono state attuate le seguenti **metodologie**:

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Didattica collaborativa
- D. Lavoro di gruppo, in coppie di aiuto
- E. Didattica individualizzata
- F. Esercitazione guidata
- G. Didattica laboratoriale

<b>Materie</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>	<b>G</b>
Italiano	x	x	x	x	x	x	x
Latino	x	x	x	x	x	x	x
Inglese	x	x	x		x		
Storia	x	x			x	x	
Filosofia	x	x	x				
Matematica	x	x			x	x	
Fisica	x	x	x			x	
Scienze	x	x					
Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x		x		x
Scienze motorie	x		x	x	x	x	x
IRC	x	x					
Materia alternativa all'IRC		x	x	x			x

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti **supporti/spazi didattici**:

- A. Libri di testo
- B. LIM
- C. Materiali predisposti dal docente
- D. Laboratori
- E. Strumenti multimediali
- F. Visite di istruzione

<b>Materie</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E</b>	<b>F</b>
Italiano	x	x	x	x	x	x
Latino	x	x	x	x		x
Inglese	x	x	x		x	
Storia	x	x	x		x	
Filosofia	x	x	x			
Matematica	x	x				
Fisica	x		x			
Scienze	x	x	x			
Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x	x	x	x
Scienze motorie			x	x		
IRC	x	x				
Materia alternativa all'IRC		x		x		



## 6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

I principali strumenti utilizzati per la **verifica in tutte le discipline** sono stati:

- A. Analisi del testo
- B. Scrittura espositiva argomentativa
- C. Prove strutturate
- D. Prove semistrutturate
- E. Problem solving
- F. Esposizione orale

Materie	A	B	C	D	E	F
Italiano	x	x		x		x
Latino	x	x		x		x
Inglese	x	x		x		x
Storia		x				x
Filosofia		x				x
Matematica			x	x	x	
Fisica		x			x	x
Scienze		x		x	x	x
Disegno e Storia dell'Arte	x	x				x
Scienze motorie			x		x	
IRC						x
Materia alternativa all'IRC					x	x

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Facendo riferimento ai criteri indicati nel PTOF, sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche per quanto concerne il livello raggiunto delle conoscenze, competenze e capacità, la situazione generale della classe, l'*iter* personale dell'alunno, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il progresso, il metodo di studio, la qualità dell'esposizione, intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale.

I criteri di valutazione sono stati tradotti, nell'ambito dei dipartimenti, in descrittori di misurazione del livello di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti da ogni studente, durante le varie tappe del percorso formativo. I docenti di ciascuna area hanno elaborato i descrittori nel modo più adatto allo specifico disciplinare, riservandosi di attribuire il punteggio alle varie voci, di volta in volta, anche in relazione a:

- progressi in itinere rispetto ai livelli di partenza, recupero delle carenze; (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi);
- partecipazione al dialogo educativo, impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e approfondimento individuale;
- metodo ed autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale);
- competenze e abilità, coerenza e consequenzialità logica;

- assiduità nella partecipazione, rispetto delle norme di comportamento e disciplinari.

### Strategie didattiche per l'inclusione:

Si rinvia ai Piani didattici personalizzati (ALLEGATO 1), elaborati dal Cdc e protocollati il giorno 12 dicembre 2018

## 7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutti gli studenti hanno frequentato, precedentemente all'avvio delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il corso sulla sicurezza della durata di quattro ore.

Ciascun alunno ha completato le ore di formazioni richieste dalla normativa.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL):

2015-2016			
Ente promotore	Ore totali	Percorso	Numero di alunni coinvolti
	81	Realizzazione di un Museo diffuso dei pavimenti cosmateschi. Output realizzati: Camere degli specchi con schede grafiche per esperire la simmetria; Inventario dei pezzi completo di schede dei motivi geometrici da poter replicare; "Simmetrie pocket", una serie di piccoli oggetti per completare alcuni motivi attraverso la riflessione a specchio; dépliant illustrativo dell'attività "Caccia al Tesoro dei pavimenti cosmateschi". Il progetto è stato premiato con il riconoscimento del MIUR per le Buone Pratiche di Alternanza scuola-lavoro.	D'Ambrosio F.
2016-2017			
Legambiente	30	Le attività hanno inteso promuovere la maturazione di una consapevolezza ambientale attraverso una serie di esperienze sul campo: gli ecomostri di Roma, gli Orti Urbani di Garbatella, i test di inquinamento idrico lungo le sponde del Tevere. Attraverso esperienze di giornalismo ambientale gli studenti hanno imparato a costruire e gestire un blog, a	Tutti gli alunni iscritti alla classe

		raccogliere e rielaborare dati per condurre un'inchiesta, ad utilizzare consapevolmente i social network e i siti web per comunicare indagini scientifiche e campagne di sensibilizzazione. Al termine del percorso gli studenti hanno realizzato un piccolo orto verticale di erbe aromatiche nel cortile della scuola.	
AIFORIA	41	Il progetto ha inteso far conoscere, in una delle capitali ecologiche europee (Freiburg, DE) e attraverso Aiforia, agenzia internazionale per la sostenibilità, temi e politiche ambientali quali la gestione delle risorse naturali, la pianificazione urbana, la gestione partecipata, la mobilità ed il consumo sostenibile, attraverso attività di simulazione, giochi di ruolo, visite, attività in gruppi e in coppie.	Tutti gli alunni iscritti alla classe eccetto Iurato C.
United Network	70	Simulazione di processi diplomatici internazionali in lingua inglese. Durante le attività gli studenti hanno applicato in concreto tutte le procedure di lavoro e le regole di funzionamento di organismi internazionali, esercitandosi ad operare come veri delegati e sperimentando l'esperienza di lavorare presso un corpo diplomatico.	D'Ambrosio F.
Liceo "C.Cavour"	15	Attività di approfondimento per orientamento in entrata a cura del C.d.C. e attività di accoglienza con illustrazione degli output di progetto ASL a.s.2015/2016 nelle giornate di open-day.	D'Ambrosio F.
ANPAL	3	Strategie per l'inserimento nel mondo del lavoro.	Pucciarini A.
UMANA S.P.A.	2	Orientamento al lavoro	
Archivio Centrale dello Stato	55	Catalogazione dei fondi dell'Archivio di Stato	
Anno scolastico 2017-2018			
Europäische Jugendbildungs & Begegnungsstätte	40	Partecipazione di tutto il gruppo classe al seminario sui Diritti umani presso Europäische Jugendbildungs & Begegnungsstätte Weimar dal 24 al 28 novembre 2017. Attività di laboratorio, giochi di ruolo, lavori in gruppo sul tema dei diritti umani e delle migrazioni. Redazione di prodotti finali di gruppo presentati durante un evento conclusivo del seminario.	Tutta la classe, eccetto D'Ambrosio F. e Maione R.
SPES	45	Tirocinio proposto dall'associazione CESV-SPES presso associazioni di volontariato e terzo settore, per avvicinare	Benedetto L., Caciari G., Conti M.,

		gli studenti al mondo della solidarietà. Dopo una fase di formazione sugli ambiti di azione del volontariato e del terzo settore, sulle norme e sulla cittadinanza attiva, gli studenti hanno partecipato al progetto Balkan Kaleidoscope, nell'ambito del programma "Europe for citizens" Strand 1: Remembrance" finanziato dalla Commissione Europea.	De Intinis C., Giubilei M., Leoni C., Olivieri D., Salerno M.
Università Roma Tre	45	<p>Indagine statistica attraverso la definizione e la costruzione di un modello di rilevazione delle informazioni relativamente ad aree di interesse concordate con le FS Alternanza scuola-lavoro e Piano di Miglioramento ed emerse dai bisogni della comunità scolastica.</p> <p>Attraverso la costruzione di un'indagine gli studenti hanno imparato ad interpretare correttamente un'informazione statistica e ad usare tale informazione in modo opportuno.</p> <p>Le attività proposte hanno previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stesura del questionario per la raccolta delle informazioni (eventualmente con valutazione automatica dei risultati)</li> <li>- raccolta dei dati relativi a tutte le componenti scolastiche: studenti, docenti, personale ATA e genitori</li> <li>- supervisione della somministrazione dei questionari</li> <li>- controllo della qualità dell'informazione</li> <li>- elaborazione dei dati raccolti</li> <li>- redazione di un report finale per la diffusione dei risultati.</li> </ul>	Amicone C., Castellani A., Colasanti L., De Angelis V., Fraziano M., Garofalo G., Iurato C., La Spesa L., Marinotti F., Pagliarani A., Panone F., Pierucci A., Scagliola B., Teresi L., Tognocchi S., Vendetti E.
Università Roma Tre	32	<p>Ulteriore elaborazione dei dati raccolti nell'ambito dell'indagine statistica sui bisogni della comunità scolastica;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione di un report finale per la diffusione dei risultati.</li> </ul>	Iurato C.
GEDI	10	Partecipazione di un gruppo di studenti che fanno parte della redazione del giornalino di Istituto Cavò alle attività della redazione Social del quotidiano Repubblica. In particolare, documentazione di eventi del 10 dicembre 2017 presso l'arena Robinson di Più libri più liberi attraverso gli account di Repubblica presenti su Facebook, Twitter e Instagram:	Garofalo G., La Spesa L.

Agis Scuola	24	Partecipazione alle attività della giuria giovani del premio cinematografico David di Donatello. In particolare, visione dei film in concorso in orario extradidattico, partecipazione al dibattito e scrittura di recensioni dei suddetti film.	Benedetto Lorenzo
Società Nazionale di Salvamento	80	Corso di bagnino di salvataggio	Pucciarini A.
Southern Garret High School	85	Anno di studio all'estero presso la Southern Garret High School, Oakland, MD (USA)	Maione R.
Erasmus + YEurope, making a European students magazine	60	Redazione di report e articoli, partecipazioni a riunioni e al II Transnational Project meeting a Maggio 2018 presso Tallin.	Salerno M.
2018-2019			
GEDI	10	Partecipazione di un gruppo di studenti che fanno parte della redazione del giornalino di Istituto Cavò alle attività della redazione Social del quotidiano Repubblica. In particolare, documentazione di eventi del 7 dicembre 2018 presso l'arena Robinson di Più libri più liberi attraverso gli account di Repubblica presenti su Facebook, Twitter e Instagram:	Amicone C, Garofalo G., La Spesa L.
Erasmus + YEurope, making a European students magazine	40	Redazione di report e articoli, partecipazioni a riunioni e all'organizzazione del IV Transnational Project meeting 17-21 febbraio 2019 presso Roma, scrittura di articoli e editing del numero 3 della rivista.	Salerno M.

## 8. "CITTADINANZA E COSTITUZIONE": ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI

I percorsi di Cittadinanza e Costituzione sono stati realizzati soprattutto all'interno delle Attività per le competenze trasversali e l'orientamento, come si evince dalla sezione 7 del Documento. In aggiunta sono state proposte agli studenti le seguenti attività.

- Incontro con il Dirigente Scolastico il 17 aprile in Aula Magna finalizzato ad illustrare la normativa sugli esami di stato e lo svolgimento del colloquio d'esame.
- Seminario del 6 febbraio 2019 in Aula Magna sui temi *Elementi di storia costituzionale* e *Storia della Repubblica*, tenuto dal Prof. Vari dell'Università Europea di Roma.
- Seminario del 9 maggio 2019 in Aula Magna sul tema *I principi costituzionali*, tenuto dal Prof. Vari dell'Università Europea di Roma.

- Partecipazione alla giornata di donazione sangue con Ad Spem – Donatori sangue Policlinico Umberto I, il 5 febbraio 2019.
- Incontro in Aula Magna con Gherardo Colombo “Sulle regole”, nell’ambito del progetto Legalità, scrittura e impegno nell’anno scolastico 2017-2018.
- Incontri con l’Associazione Sessanta Miglia per la conoscenza della cultura albanese, del fenomeno migratorio albanese in Italia. Laboratorio di intercultura, contatto con la scuola Maria Ndi Ahmetare di Scutari (Albania) e finanziamento di una borsa di studio per una studentessa albanese negli anni scolastici 2016-2017 e 2017-2018.
- Altre attività sono indicate nei programmi delle singole discipline.

## **9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI**

### **9.1 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Lezione aperta sul tema della *Shoah* con la Prof. Emiliani e il Prof. Scognamiglio, 26 gennaio 2019 in Aula Magna.

Conferenza del Prof. Corrado Bologna, docente presso la Scuola Normale Superiore di Pisa su *Calvino e Pasolini*, il 15 marzo 2019 in Aula Magna.

Conferenza del Prof. Maurizio Fraziano, associato di Microbiologia e Immunologia presso l’Università Tor Vergata di Roma sul tema “Vaccini...ovvero la necessità di farne uno contro l’ignoranza”, il 6 aprile 2019 in Aula Magna.

Lezioni del Prof. Luca Serianni presso il Teatro Eliseo:  
 15 ottobre 2018, *Le invettive dantesche*  
 26 novembre 2018, *Le similitudini della Commedia*  
 10 dicembre 2018, *Le figure femminili della Commedia*.

Viaggio di istruzione a Lisbona 24-28 febbraio 2018.

Visita guidata del Palazzo Piacentini, attuale sede del MISE, via Molise, 2, il 12 aprile 2019.

Spettacolo *D’Annunzio mondano* il 15 febbraio presso il teatro 18 Bis.

Partecipazione alle attività del progetto giornalino d’istituto *Cavò*.

### **9.2 ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI**

#### Anno Scolastico 2017-2018

Attività di preparazione al viaggio di istruzione a Weimar sul tema dei Diritti umani (Italiano, Inglese, Filosofia).

Percorsi di Rinascimento fiorentino. Laboratorio multidisciplinare (Italiano, Latino, Storia dell'Arte) per una lettura diacronica del patrimonio artistico e letterario tra Medioevo e Rinascimento. Promozione di competenze trasversali e chiave europee, attraverso la realizzazione di una mappa interattiva del centro storico di Firenze mediante Google Mymaps con stop significativi per lo sviluppo urbano tra 400 e 500, inseriti in percorsi tematici. attività preparatoria in orario curricolare; applicazione dell'output a Firenze con attività sul campo in peer-education.

#### Anno Scolastico 2016-2017

Attività di preparazione al viaggio di istruzione a Freiburg sul tema della sostenibilità (Italiano, Inglese, Storia dell'arte).

### **9.3 INIZIATIVE ED ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**

1. Salone dello Studente, 13-15 novembre 2018.
2. Open day dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, 23 novembre 2018.
3. Open day del dipartimento di Scienze statistiche della Sapienza Università di Roma, 12 febbraio 2019.
4. Open day DICMA (Facoltà di Ingegneria civile e Industriale) della Sapienza Università di Roma del 22 febbraio 2019.
5. Evento lezioni tipo del Dipartimento di Scienze Statistiche della Sapienza Università di Roma, 22 febbraio 2019.
6. Open Diet 2019-Università Sapienza di Roma, 6 marzo 2019.

**Roma, 15 maggio 2019**

## 10. ALLEGATI

### 10.1 Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni della prima prova

Durante l'anno scolastico sono state somministrate verifiche scritte inerenti alle nuove tipologie previste per l'esame di stato, avvalendosi anche dell'opportunità offerta dalle simulazioni ministeriali, che sono state effettuate nelle date previste dal Ministero. La prima simulazione di Matematica e Fisica non è stata effettuata, poiché la classe era impegnata nel viaggio di istruzione a Lisbona.

#### Prima simulazione del 19 febbraio

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA  
TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Efficace, completa e pertinente	2	
	Completa con qualche imprecisione	1,50/1	
	Frammentaria e incompleta	0	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo efficace e ben organizzato per coerenza e coesione	2	
	Testo non pienamente lineare e chiaro	1,50/1	
	Testo disorganico e non coerente; distribuzione confusa dei contenuti	0	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco e appropriato	2	
	Termini generalmente appropriati	1,50/1	
	Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti	0	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Forma espressiva fluida ed efficace Ortografia e punteggiatura corrette	2	
	Struttura sintattica semplice e con qualche imprecisione o lieve errore Presenza di qualche errore ortografico e di punteggiatura	1,50/1	
	Uso poco articolato delle strutture sintattiche / presenza di molti errori ortografici di rilievo / Uso scorretto della punteggiatura	0	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e arricchite da precisi riferimenti culturali.	2	
	Conoscenze essenziali non sempre sostenute da precisi riferimenti culturali.	1,50/1	
	Conoscenze parziali e/o confuse. Nessun riferimento culturale	0	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica personale pertinente, efficace e originale	2	
	Rielaborazione personale adeguata e/o essenziale	1,50/1	



	Nessuna rielaborazione personale	0	
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	La prova rispetta tutti i vincoli della consegna	2	
	Non tutti i vincoli della consegna sono stati rispettati	1,50/1	
	Nessun rispetto dei vincoli della consegna	0	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Testo pienamente e correttamente compreso	2	
	Testo parzialmente compreso	1,50	
	Nessuna comprensione del testo	0	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Analisi completa e precisa	2	
	Analisi parziale e non sempre puntuale	1,50/1	
	Nessuna analisi	0,25	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione corretta e articolata	2	
	Interpretazione essenziale	1,50/1	
	Nessuna interpretazione	0,25	
			<b>TOTALE:...../20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA  
TIPOLOGIA B  
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Efficace, completa e pertinente	2	
	Completa con qualche imprecisione	1,50/1	
	Frammentaria e incompleta	0	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo efficace e ben organizzato per coerenza e coesione	2	
	Testo non pienamente lineare e chiaro	1,50/1	
	Testo disorganico e non coerente; distribuzione confusa e dei contenuti	0	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco e appropriato	2	
	Termini generalmente appropriati	1,50/1	
	Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti	0	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Forma espressiva fluida ed efficace Ortografia e punteggiatura corrette	2	
	Struttura sintattica semplice e con qualche imprecisione o lieve errore Presenza di qualche errore ortografico e di punteggiatura	1,50/1	
	Uso poco articolato delle strutture sintattiche / presenza di molti errori ortografici di rilievo / Uso scorretto della punteggiatura	0	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e arricchite da precisi riferimenti culturali.	2	
	Conoscenze essenziali non sempre	1,50/1	

	sostenute da precisi riferimenti culturali.		
	Conoscenze parziali e/o confuse. Nessun riferimento culturale	0	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica personale pertinente, efficace e originale	2	
	Rielaborazione personale adeguata e/o essenziale	1,50/1	
	Nessuna rielaborazione personale	0	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Corretta e completa	3	
	Corretta ma non completa	2	
	Generica e incompleta	1	
	Assente	0	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Uso corretto dei connettivi	2	
	Uso non sempre corretto dei connettivi	1	
	Uso errato dei connettivi	0	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Argomentazione sostenuta da pertinenti e ampi riferimenti culturali	3	
	Argomentazione sostenuta da adeguati riferimenti culturali	2	
	Argomentazione sostenuta da pochi e generici riferimenti culturali	1	
	Nessun riferimento culturale	0	
<b>TOTALE:...../20</b>			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA  
TIPOLOGIA C  
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>PUNTEGGIO PROVA</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Efficace, completa e pertinente	2	
	Completa con qualche imprecisione	1,50/1	
	Frammentaria e incompleta	0	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo efficace e ben organizzato per coerenza e coesione	2	
	Testo non pienamente lineare e chiaro	1,50/1	
	Testo disorganico e non coerente; distribuzione confusa e dei contenuti	0	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco e appropriato	2	
	Termini generalmente appropriati	1,50/1	
	Termini inadeguati e/o generici e spesso ripetuti	0	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Forma espressiva fluida ed efficace Ortografia e punteggiatura corrette	2	
	Struttura sintattica semplice e con qualche imprecisione o lieve errore Presenza di qualche errore ortografico e di punteggiatura	1,50/1	

	Usa poco articolato delle strutture sintattiche / presenza di molti errori ortografici di rilievo / Uso scorretto della punteggiatura	0	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie e precise, arricchite da pertinenti riferimenti culturali.	2	
	Conoscenze essenziali e generiche, non sempre sostenute da pertinenti riferimenti culturali.	1,50/1	
	Conoscenze parziali e/o confuse. Nessun riferimento culturale significativo	0	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica personale, pertinente, efficace ed originale	2	
	Rielaborazione personale essenziale	1,50/1	
	Nessuna rielaborazione personale	0	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Elaborato pertinente, corretto e completo nella strutturazione	3	
	Elaborato corretto nella strutturazione, pur con qualche imprecisione	2	
	Elaborato poco pertinente e impreciso nella strutturazione	1	
	Elaborato non coerente e scorretto nella strutturazione	0	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione lineare	2	
	Esposizione poco lineare	1	
	Esposizione disorganica	0	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze corrette e articolate, sostenute da pertinenti riferimenti culturali	3	
	Conoscenze corrette, sostenute da adeguati riferimenti culturali	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e scarsamente significativi	1	
	Nessun riferimento culturale	0	
<b>TOTALE: ...../20</b>			

## Seconda simulazione del 26 marzo

### Tipologia A

indicatori		livello	descrittori	punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	3-4	Il testo presenta una scarsa o non adeguata pianificazione	
		5-7	Il testo è pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		8-10	Il testo è pianificato con idee correlate e le varie parti sono ben equilibrate	
		11-12	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee correlate da riferimenti, supportati da una solida struttura logica.	

	Coesione e coerenza testuale.	3-4	Parti del testo non sequenziali e incoerenti. Connettivi non sempre appropriati	
		5-6	Parti del testo in sequenza lineare, connettivi basilari	
		7-8	Parti del testo coerenti e collegate da connettivi appropriati	
		9-10	Parti del testo coerenti e collegate da connettivi appropriati, con una struttura originale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	2-3	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		4-5	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		6	Lessico appropriato, uso del lessico specifico.	
		7-8	Lessico esatto, specifico, vario ed espressivo.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	3-4	Gravi errori ortografici, morfosintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
		5-6	Ortografia e punteggiatura abbastanza corrette (max. 3 errori) uso della paratassi e dell'ipotassi.	
		7-8	Ortografia e punteggiatura pressoché corrette (max. 2 errori) uso prevalente dell'ipotassi.	
		9-10	Ortografia e punteggiatura corrette (max. 1 errore) uso costante dell'ipotassi.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3-4	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, trattazione priva di riferimenti culturali.	
		5-6	Sufficienti conoscenze, qualche riferimento culturale.	
		7-8	Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		9-10	Approfondite conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3-4	Elaborato privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		5-6	Rielaborazione ed espressioni di giudizio critico limitate	
		7-8	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		9-10	Interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
Punteggio tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti-o	3-4	Non rispetta i vincoli della consegna.	
		5-6	Rispetta parzialmente i vincoli della consegna.	

	indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Max 10	7-8	Non rispetta pienamente i criteri di svolgimento della parafrasi o della sintesi.	
		9-10	Rispetta pienamente i vincoli della consegna.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Max. 10	3-4	Comprensione solo di qualche elemento del testo.	
		5-6	Comprensione parziale del testo.	
		7-8	Comprensione piena degli snodi tematici, parziale degli snodi stilistici o il contrario.	
		9-10	Comprensione piena del senso del testo ed esposizione esauriente degli snodi tematici e stilistici.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) max 10	3-4	Analisi parziale e frammentaria	
		5-6	Analisi parziale, ma coerente.	
		7-8	Analisi degli elementi essenziali richiesti	
		9-10	Analisi puntuale di tutti gli aspetti richiesti	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo Max 10	3-4	Interpretazione accennata e frammentaria	
		5-6	Interpretazione corretta, ma parziale	
		7-8	Interpretazione ampia e articolata	
		9-10	Interpretazione ampia, articolata e condotta con acume.	
Punteggio totale				

#### Tipologia B

indicatori		livello	descrittori	punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	3-4	Il testo presenta una scarsa o non adeguata pianificazione	
		5-7	Il testo è pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		8-10	Il testo è pianificato con idee correlate e le varie parti sono ben equilibrate	
		11-12	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee correlate da riferimenti, supportati da una solida struttura logica.	
	Coesione e coerenza testuale.	3-4	Parti del testo non sequenziali e incoerenti. Connettivi non sempre appropriati	
		5-6	Parti del testo in sequenza lineare, connettivi basilari	
		7-8	Parti del testo coerenti e collegate da connettivi appropriati	
		9-10	Parti del testo coerenti e collegate da connettivi appropriati, con una struttura originale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	2-3	Lessico generico, povero e ripetitivo.	

		4-5	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		6	Lessico appropriato, uso del lessico specifico.	
		7-8	Lessico esatto, specifico, vario ed espressivo.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	3-4	Gravi errori ortografici, morfosintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
		5-6	Ortografia e punteggiatura abbastanza corrette (max. 3 errori) uso della paratassi e dell'ipotassi.	
		7-8	Ortografia e punteggiatura pressoché corrette (max. 2 errori) uso prevalente dell'ipotassi.	
		9-10	Ortografia e punteggiatura corrette (max. 1 errore) uso costante dell'ipotassi.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3-4	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, trattazione priva di riferimenti culturali.	
		5-6	Sufficienti conoscenze, qualche riferimento culturale.	
		7-8	Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		9-10	Approfondite conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3-4	Elaborato privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		5-6	Rielaborazione ed espressioni di giudizio critico limitate	
		7-8	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		9-10	Interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
<b>Punteggio tipologia B</b>				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	5-7	Non riconosce tesi centrale, solo qualche argomentazione.	
		8-10	Individua la tesi centrale e qualche argomentazione. -	
		11-13	Individua tesi e argomentazioni, accenni alla struttura argomentativa del testo.	
		14-15	Individua tesi e argomentazioni e descrive la struttura argomentativa del testo.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti.	5-7	Percorsi ragionativi incoerenti, uso improprio dei connettivi.	
		8-10	Percorsi parzialmente coerenti, uso di connettivi di base.	
		11-13	Percorso coerente, uso sempre pertinente dei connettivi.	
		14-15	Percorso coerente, uso sempre pertinente e originale dei connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3-4	Riferimenti culturali scorretti, parzialmente corretti, o poco congruenti.	

		5-6	Riferimenti culturali prevalentemente adeguati, tranne qualche incongruenza.	
		7-8	Riferimenti quasi sempre o sempre corretti e congruenti.	
		9-10	Riferimenti sempre corretti, congruenti e ampi, denotano approfondimento autonomo dei contenuti.	
Punteggio totale				

### Tipologia C

indicatori		livello	descrittori	punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	3-4	Il testo presenta una scarsa o non adeguata pianificazione	
		5-7	Il testo è pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete	
		8-10	Il testo è pianificato con idee correlate e le varie parti sono ben equilibrate	
		11-12	Il testo è pianificato in modo efficace, con idee correlate da riferimenti, supportati da una solida struttura logica.	
	Coesione e coerenza testuale.	3-4	Parti del testo non sequenziali e incoerenti. Connettivi non sempre appropriati	
		5-6	Parti del testo in sequenza lineare, connettivi basilari	
		7-8	Parti del testo coerenti e collegate da connettivi appropriati	
		9-10	Parti del testo coerenti e collegate da connettivi appropriati, con una struttura originale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale	2-3	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		4-5	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		6	Lessico appropriato, uso del lessico specifico.	
		7-8	Lessico esatto, specifico, vario ed espressivo.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	3-4	Gravi errori ortografici, morfosintattici, uso scorretto della punteggiatura.	
		5-6	Ortografia e punteggiatura abbastanza corrette (max. 3 errori) uso della paratassi e dell'ipotassi.	
		7-8	Ortografia e punteggiatura pressoché corrette (max. 2 errori) uso prevalente dell'ipotassi.	
		9-10	Ortografia e punteggiatura corrette (max. 1 errore) uso costante dell'ipotassi.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3-4	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento, trattazione priva di riferimenti culturali.	

		5-6	Sufficienti conoscenze, qualche riferimento culturale.	
		7-8	Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		9-10	Approfondite conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3-4	Elaborato privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		5-6	Rielaborazione ed espressioni di giudizio critico limitate	
		7-8	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		9-10	Interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	
<b>Punteggio tipologia C</b>				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	5-7	Elaborato non pertinente alla traccia titolo incoerenza nel titolo e/o nella paragrafazione	
		8-10	Elaborato poco pertinente alla traccia, strutturazione poco coerente.	
		11-13	Elaborato pertinente all'enunciato e strutturato correttamente	
		14-15	Elaborato pertinente, coerente e completo di titoli.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	5-7	Esposizione incoerente, uso improprio dei connettivi.	
		8-10	Percorsi espositivi parzialmente coerenti, uso di connettivi di base.	
		11-13	Esposizione coerente, uso sempre pertinente dei connettivi.	
		14-15	Esposizione coerente, uso sempre pertinente e originale dei connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3-4	Riferimenti culturali scorretti, parzialmente corretti, o poco congruenti.	
		5-6	Riferimenti culturali prevalentemente adeguati, tranne qualche incongruenza.	
		7-8	Riferimenti quasi sempre o sempre corretti e congruenti.	
		9-10	Riferimenti sempre corretti, congruenti e ampi, denotano approfondimento autonomo dei contenuti.	
<b>Punteggio totale</b>				

## Osservazioni

Per quanto concerne la prima simulazione della prima prova si sono riscontrate alcune difficoltà, dovute alla tardiva ricezione delle tracce, che ha determinato una riduzione dei tempi per lo svolgimento. Pertanto, gli esiti si sono rivelati inferiori ai consueti risultati degli studenti. La seconda simulazione si è svolta con regolarità, inoltre la maggiore consuetudine con le nuove tipologie di prove e con le griglie di valutazione ha determinato, globalmente, risultati migliori.



## 10.2 Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni della seconda prova

Mathesis Roma

I. S. n. .... - ESAME DI STATO 2019 – COMMISSIONE .....  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

Candidato ..... Classe .....

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.  Max 5 punti	L1	0-1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	L2	2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	L3	3-4	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	L4	5	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.  Max 6 punti	L1	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	L2	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	L3	4-5	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.  Max 5 punti	L4	6	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
	L1	0-1	Elabora i dati proposti in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico - simbolici.	
	L2	2	Elabora i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto. Adopera non sempre in modo adeguato i necessari codici grafico - simbolici.	
	L3	3-4	Generalmente elabora i dati proposti in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico - simbolici.	
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.  Max 6 punti	L1	0-1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	
	L2	2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica	
	L3	3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le	
	L4	4	soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica  Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica	
<b>VALLUTAZIONE</b>				...../20

## COMMENTO ALLA GRIGLIA

È stata utilizzata la griglia del MIUR; il punteggio di ogni indicatore è stato suddiviso in quattro livelli e ad ogni livello corrisponde il relativo descrittore.

Alle definizioni dei descrittori di livello del primo indicatore “ANALIZZARE”, sono attribuiti dei punteggi che sono distribuiti maggiormente nel terzo e quarto livello, dal momento che le tracce sono di agevole comprensione: non si evidenziano ambiguità se non una certa difficoltà da parte degli studenti nell’analizzare il quesito 3 e il quesito 5.

Per quanto riguarda il secondo indicatore “SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO”, il punteggio è più denso nei livelli centrali, in quanto, grazie alla ricchezza dei contenuti della prova, ci si aspetta una grande varietà dei livelli di prestazione e di conseguenza una maggiore differenziazione.

Nel terzo indicatore troviamo un punteggio maggiore negli ultimi due livelli, alla stessa stregua del primo indicatore, in quanto lo svolgimento della prova non presenta difficoltà di rilievo; i descrittori mirano a valorizzare la qualità di prestazione e la capacità del candidato di cogliere e sviluppare gli spunti di approfondimento suggeriti dalle tracce.

Nell’ultimo indicatore “ARGOMENTARE” i punteggi sono distribuiti equamente, a seconda della capacità da parte del candidato di giustificare le sue scelte risolutive fatte e comunicare e commentare i risultati ottenuti con un linguaggio scientificamente corretto.